

ALLA REGIONE MARCHE – SERVIZIO
POLITICHE SOCIALI E SPORT
PALAZZO ROSSINI
VIA GENTILE DA FABRIANO, 3
60125 - A N C O N A -

PROT. N. 0054702|30/09/2014
ASURAV1|U-SERTIP

SEZIONE I

DATI DELL'ENTE TITOLARE

Ente titolare: ASUR Area Vasta n. 1 – DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE -

Indirizzo sede legale:	Via CECCARINI N. 38
CAP:	61032
Città:	FANO
Prov.:	PU
Tel.:	0721/882550
Fax:	0721/882548
E-mail:	direzione.av1@sanita.marche.it
Legale rappresentante:	Dott.ssa MARIA CAPALBO

SEZIONE II

DATI DEL PROGETTO - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 769 DEL 23/06/2014

Titolo: "WORK IN GREEN"

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

AZIONE 1: a) INCLUSIONE SOCIOLAVORATIVA DI PERSONE SVANTAGGIATE TOSSICO-DIPENDENTI IN TRATTAMENTO O DA ATTRARRE IN TRATTAMENTO .

AZIONE 1:

1 Descrizione del contesto di riferimento, delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione:

La Determina Regionale prevede interventi dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche, intesi come possibilità di organizzare attività di reinserimento degli utenti di questi servizi, intervenendo sul decoro urbano e **per la manutenzione di aree verdi pubbliche**. In particolare, sono prioritarie le attività di pulizia degli edifici pubblici (scuole, edifici comunali, edifici istituzionali, musei, monumenti...) ed in secondo ordine di quelli abitativi, da scritte e disegni non autorizzati e non qualificabili come opere d'arte moderna.

Gli interventi sono da realizzarsi in modo coordinato con gli Ambiti Territoriali Sociali con la possibilità di coinvolgere le cooperative sociali iscritte negli albi regionali.

Il contesto di riferimento per il rilevamento dei bisogni di intervento è il territorio degli Ambiti Territoriali Sociali afferenti all' Area Vasta n. 1 di PESARO, in particolare: ATS 1 , ATS 3, ATS 4, ATS 6, ATS 7 e relativi comuni.

La modalità di raccordo con gli ATS è stata differente, come pure l'azione di coordinamento degli stessi rispetto ai comuni, e pertanto in alcuni casi l'adesione ci perviene dagli Ambiti Territoriali, in altri casi dai singoli Comuni.

Per le Criticità nella Mappatura e l' identificazione specifica delle Aree vedi Allegato n. 1.

Per quanto concerne la scelta degli utenti da inserire nel progetto, si è scelto come Dipartimento di distribuire la possibilità di accedere al progetto il modo equo tra le quattro sedi degli STDP di Pesaro, Fano, Fossombrone e Urbino, riservando a Pesaro un posto in più (n.9 interventi ipotizzati a valere sul finanziamento regionale, integrati dai co – finanziamenti dei rispettivi territori).

Obiettivi generali dell'azione:

1. Distribuire in modo equo su tutto il territorio dell'AV n. 1 gli interventi di decoro urbano e manutenzione del verde pubblico così da poterne restituire la miglior fruizione alla cittadinanza;
2. Favorire il reinserimento di soggetti in carico agli STDP mediante attività riabilitative di reinserimento al lavoro (Tirocini) che inoltre aumentino le capacità degli individui, e per quegli utenti che stanno concludendo il programma di cura possano fungere da follow- up del processo terapeutico;
3. Raccordare gli interventi riabilitativi e di reinserimento in modo sempre più proficuo nel territorio dell'Area Vasta.

Criticità di progettazione: Considerando che non è stato comunicato il riparto dei fondi tra le varie Aree Vaste, la progettazione degli interventi ha considerato una quota di finanziamento regionale pari a 24.000 euro, come se il riparto dei fondi fosse uguale per ogni area vasta; pertanto, anche qui gli interventi potrebbero aumentare a seconda dei finanziamenti effettivamente concessi.

2 Obiettivi specifici e attività previste per la loro realizzazione:

Per la progettazione si fa riferimento alle disposizioni generali ed alle procedure stabilite con DGR 1506/2013 così come integrata con DGR 22/2014, in cui l'attività specifica per la realizzazione delle azioni è il "TIROCINIO".

Gli interventi sono realizzati in modo coordinato con gli Ambiti Territoriali Sociali e con le cooperative sociali, indicate dagli stessi, iscritte negli albi regionali.

Il progetto del DDP AV n.1 prevede le seguenti attività:

1. la mappatura degli edifici o delle aree verdi su cui si interviene;
2. un adeguato training formativo per i soggetti svantaggiati individuati;
3. una o più figure di assistenza (tutor);
4. la realizzazione dei "TIROCINI", alla presente si allegano le convenzioni tra l'Ente Promotore e le cooperative che hanno dato la disponibilità in qualità di **Soggetti Ospitanti**;
5. **I rilievi fotografici dell'aree individuate, prima e dopo gli interventi (di manutenzione), saranno prodotti a conclusione dell'intervento e allegati alla rendicontazione.**

1) Mappatura degli edifici o delle aree verdi su cui si interviene

Come già specificato negli obiettivi generali, gli Ambiti Territoriali hanno fatto da raccordo con i rispettivi Comuni per raccogliere i bisogni di intervento che elenchiamo in modo dettagliato nel progetto esecutivo **ALLEGATO 1** specificando per ogni territorio i lavori previsti e la cooperativa che li realizzerà, ospitando anche il tirocinante. **L'Obiettivo specifico è risponde ai bisogni individuati portando a termine i lavori previsti.**

2) Training formativo per i soggetti svantaggiati individuati

Le Cooperative Sociali coinvolte attualmente sono n. 6. Considerando che il tirocinio è già di per se un'attività formativa in affiancamento, si è pensato pertanto ad una breve **Attività Formativa di Gruppo**, propedeutica all'attivazione dei tirocini, organizzata dalla Fondazione En.A.I.P s. Zavatta di Rimini, ente convenzionato con l' ex-DDP 2 - 3, e accreditato per la formazione con la Regione Marche ed Emilia Romagna, che ha anche una sede ad Urbino e pertanto potrà fornire le sedi necessarie per svolgere gli interventi.

Per l'articolazione dell'attività formativa vedere il dettagliato nel progetto esecutivo **ALLEGATO 1**

L'Obiettivo specifico di quest'attività è fornire le propedeuticità formative necessarie allo svolgimento dei tirocini, sostenere il gruppo dei destinatari e condividere le finalità del progetto.

3) Le figure di assistenza (tutor)

Il Tirocinio, in riferimento alle linee guida regionali, prevede **un tutor interno all'azienda**, messo a disposizione del soggetto ospitante (cooperative) e **un tutor didattico- organizzativo** che monitora l'inserimento, messo a disposizione del soggetto promotore (En. A.I.P.). Gli specifici compiti sono previsti dalla normativa regionale e vengono descritti nell' **ALLEGATO 1** .

L'Obiettivo specifico di quest'attività è sviluppare quanto previsto dal progetto formativo individuale di ciascun tirocinante in ordine alle conoscenze, competenze pratiche e di relazione; nonché monitorare l'andamento del tirocinio.

4) la realizzazione dei “TIROCINI”

I tirocini verranno organizzati e monitorati, in qualità di soggetto promotore accreditato, dalla **Fondazione En. A.I.P.** con cui l' ex DDP 2 – 3 ha una convenzione, che si sta ampliando a tutto il territorio del **DDP AV n. 1**.

I Tirocini saranno realizzati in base a quanto previsto dalla - Legge Regionale 2/2005 art. 18 – **Linee Guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1134 del 29 Luglio 2013** “Tirocini formativi – Approvazione principi e criteri applicativi...”;

Sono stati ipotizzati:

- **n. 9** Tirocini di 6 mesi - part- time (20 ore settimanali) a valere sui fondi regionali (21600,00 Euro);
- **n. 4** Tirocini di 6 mesi e **n. 1** di 3 mesi - part- time (20 ore sett.) a valere sui co - finanziamenti (10800,00 Euro);

Le assicurazioni INAIL ed Rc sono a carico dei Soggetti Ospitanti (Cooperative Sociali)

Per approfondimenti vedere l' **ALLEGATO 1** .

L'Obiettivo specifico di quest'attività è verificare i percorsi di cura reinserendo gli utenti degli STDP nel tessuto produttivo. Offrire formazione “ in situazione” ai beneficiari dei tirocini, favorendone l'accrescimento delle competenze in ambito lavorativo ed in generale la possibilità di occupazione (empowerment)

Alla presente si allegano le convenzioni tra l'Ente Promotore (Enaip)e le cooperative che hanno dato la disponibilità in qualità di **Soggetti Ospitanti** **ALLEGATI A - F** .

3 Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati minimi attesi a 6 mesi	Risultati finali
Trainig Formativo	Partecipazione del 75% dei beneficiari individuati	Conclusione attività	Verifica dell'apprendimento
Tutoraggio	Realizzazione di 14 tirocini – tutte le fasi previste	Verifica e Monitoraggio a 6 sei mesi	Verifica finale almeno 75% dei tirocini conclusi positivamente
Tirocini	75% dei tirocini conclusi positivamente	Attivazione del 50%	Attivazione del 100%

4 Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

- **Fondazione En. A.I.P. "S. Zavatta di Rimini** – Sedi di Rimini e Urbino – (Ente Formativo Accreditato come Ente Promotore dei Tirocini)
- **Ambiti Territoriali Sociali:** **ATS 1** di Pesaro, **ATS 3** di Cagli, **ATS 6** di Fano, **ATS 7** di Fossombrone.
- **Comuni:** Isola del Piano, Cartoceto, Cantiano, Acqualagna, Fermignano,

Cooperative Sociali: **La Ginestra** di Pesaro, **TKV** di Pesaro, **T41** di Pesaro, **Arancia Blù** di Acqualagna, **Opera** di Urbino, **L'Elicriso** di Urbino (vedere allegato 1 per territori di intervento)

5. Durata dell'azione: mesi 12 dalla data di avvio.

6 Piano economico

6.a Preventivo costi e costo totale (Inserire una descrizione dettagliata delle voci di spesa dell'intervento)

Descrizione voci di spesa	Voci specifiche	Costo previsto
Tutoraggio	13% del finanziamento regionale	€ 3200,00
Training Formativo	Attività Formativa di Gruppo Tutoraggio in situazione	€ 1900,00
Tirocini	<u>n. 9 Tirocini</u> sul fondo regionale euro 21600,00 <u>n. 5 Tirocini</u> sul co- finanziamento euro 10800,00	€ 32400,00
	TOTALE	€ 37500,00

Per quanto concerne il co – finanziamento delle azioni, vi è stata generalmente una buona condivisione degli obiettivi e anche una compartecipazione economica degli Ambiti/Comuni; altri territori pur aderendo al progetto si riservano di rispondere sul co – finanziamento , oppure di ampliare lo stesso, con il nuovo bilancio 2015; pertanto è possibile che vi sia un numero di interventi maggiore di quello previsto.

Investimento totale previsto (finanziamento regionale € 24000 + co-finanziamento € 13500)	€ 37500
Eventuale compartecipazione economica dei soggetti coinvolti nel progetto	
1) Ambiti Territoriali Sociali:	TOT € 10000,00
ATS 1 di Pesaro.....€ 6000,00	
ATS 6 di Fano€ 3000,00	
ATS 3 di Cagli.....€ 1000,00	
2) Comuni:	TOT € 3500,00
Cantiano€ 1000,00	
Acqualagna.....€ 1000,00	
Fermignano€ 1500,00	
Investimento totale previsto in co- finanziamento * ALLEGATE ADESIONI E CO -FINANZIAMENTI (Allegati da N. 2 a n. 8)	€ 13500
QUALORA IL FINANZIAMENTO REGIONALE FOSSE MAGGIORE POTRA' AUMENTARE IL NUMERO DEI TIROCINI	
Allegato n. 1 - Progetto Esecutivo – Allegati da n. 2 a n. 8 – Adesioni ATS/Comuni Allegati da “A” a “E” - Convenzioni di Tirocinio	

Firma del
 legale rappresentante dell'ente titolare



Titolo: "WORK IN GREEN" – PROGETTO ESECUTIVO

Il presente progetto esecutivo, allegato allo schema di domanda si rende necessario per poter approfondire ciò che nel prospetto sarebbe stato troppo particolareggiato, pertanto si procederà integrando azione per azione.

RIFERIMENTI DDP AV N.1

Indirizzo sede DDP:	Via NITTI N. 26
CAP:	61100
Città:	PESARO
Prov.:	PU
Tel.:	0721/424430
Fax:	0721/424428
E-mail:	giovanna.diotallevi@sanita.marche.it
DIRETTORE DEL DDP AV N.1:	Dott.ssa GIOVANNA DIOTALLEVI
RESPONSABILE PROGETTO Dr. Loreto Roberto Reale	loretoroberto.reale@sanita.marche.it
Referente progetto Dr.ssa Ivana Maria Ferrero	ivanamaria.ferrero@sanita.marche.it

1) - MAPPATURE DEGLI EDIFICI E AREE VERDI SU CUI SI INTEVIENE

Il contesto di riferimento per il rilevamento dei bisogni di intervento è il territorio di cinque Ambiti Territoriali Sociali afferenti all' Area Vasta n. 1 di PESARO, ossia: **ATS 1** di Pesaro, **ATS 3** di Cagli, **ATS 4** di Urbino, **ATS 6** di Fano, **ATS 7** di Fossombrone cui afferiscono i relativi comuni.

Dalle lettere di adesione degli Ambiti/Comuni e dai contatti con le Cooperative che effettuano i lavori presso tali territori la mappatura risulta la seguente, anche se suscettibile di possibili integrazioni:

TERRITORI	MAPPATURA	AZIENDE
ATS N. 1 – PESARO -	Comune di Pesaro - Orti Giuli e vari cantieri	LA GINESTRA Cooperativa Sociale
ATS N. 6 – FANO -	Comune di Fano - Il giardino del Cante a Fenile e Vari cantieri	TIQUARANTUNO "B" Soc. Coop. Soc. TKV soc. coop. Soc.
ATS N. 7 – FOSSOMBRONE -	<u>Comune di Isola del Piano</u> - pulizia edifici comunali e aree verdi intorno a mura castellane <u>Comune di Cartoceto</u> – Area Centro Storico e scalinata di via Roma <u>-Altri comuni</u> non ancora pervenuti	Disponibilità: OPERA Soc.Coop. Soc. ONLUS Eventuali altre Ditte/Coop a cui saranno affidati gli appalti
ATS N. 3 – CAGLI -	<u>Comune di Cantiano</u> – Sentiero Tenetra, Rocca di Colmatrano e di S. Ubaldo <u>Comune di Acqualagna</u> – Parco della Golena, Riserva Naturale del Furlo e aree verdi site nel Comune	OPERA Soc. Coop. Soc. ARANCIA BLU COOP.SOC.
ATS N. 4 – URBINO-	<u>Comune di Fermignano</u> – Parco della Golena, Riserva Naturale del Furlo <u>Altri comuni</u> non ancora pervenuti	ARANCIA BLU COOP.SOC. Disponibilità: L'ELICRISO COOP.SOC.

Criticità: Considerando i tempi e problematiche specifiche di ogni territorio non è stato possibile declinare le azioni in modo particolareggiato sull'ATS n. 7, arrivando a stipulare le convenzioni con le Ditte /Cooperative, in quanto in alcuni Comuni che comunque hanno rilevato un bisogno, per esempio non è ancora stato fatto l'appalto per la realizzazione dei servizi. In riferimento a tale territorio si sono rilevati per ora i bisogni di intervento ed la disponibilità di una cooperativa che ha già operato in tali luoghi; pertanto si potrà presentare il caso, in itinere, di dover stipulare nuove convenzioni con quelle ditte che effettivamente al momento dell'attivazione del progetto svolgeranno i servizi nel verde pubblico.

L'Obiettivo specifico è risponde ai bisogni individuati portando a termine i lavori previsti.

2) - TRAINING FORMATIVO PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI INDIVIDUATI

Considerando che il tirocinio è già di per se un'attività formativa in affiancamento, si è pensato pertanto ad una breve **Attività Formativa di Gruppo**, propedeutica all'attivazione dei tirocini, organizzata dalla Fondazione En.A.I.P s. Zavatta di Rimini, ente convenzionato con l' ex- DDP 2 - 3, e accreditato per la formazione con la Regione Marche ed Emilia Romagna, l'ente ha pure una sede ad Urbino e pertanto potrà fornire le sedi necessarie per svolgere gli interventi.

L' attività formativa sarà così articolata:

- Una o due giornate, a seconda che comprenda l'intero gruppo e due sottogruppi, di ca. 8 ore
- Le docenze verranno svolte da personale appartenente alle Cooperative Sociali che accolgono i tirocinanti
- Le docenze verteranno sull'uso dei materiali, uso degli attrezzi, attività specifiche, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro e potranno anche prevedere esercitazioni pratiche; a consuntivo verranno specificate dettagliatamente le conoscenze trasmesse

Le Cooperative Sociali coinvolte attualmente sono n. 6.

I costi di tale attività, sono attualmente difficilmente quantificabili nello specifico, pertanto sono indicativi e suscettibili di modifica

L'Obiettivo specifico di quest'attività è fornire le propedeuticità formative necessarie allo svolgimento dei tirocini, sostenere il gruppo dei destinatari e condividere le finalità del progetto.

3) - LE FIGURE DI ASSISTENZA – TUTOR -

Il Tirocinio, in riferimento alle linee guida regionali, prevede **un tutor interno all'azienda**, messo a disposizione del soggetto ospitante (cooperative) e **un tutor didattico- organizzativo** che monitora l'inserimento, messo a disposizione del soggetto promotore (En. A.I.P.). Gli specifici compiti sono previsti nella normativa regionale che evidenzia quanto segue:

Il tutor didattico- organizzativo messo a disposizione dall'Ente promotore svolge i seguenti compiti:

- Collabora alla stesura del progetto formativo del tirocinio;
- Coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;
- Monitora l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto e con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- Acquisisce dal tirocinante elementi in merito all'esperienza svolta e agli esiti della stessa;
- Concorre, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione dell'attestazione finale.

Il tutor aziendale messo a disposizione dalla Ditta/Cooperativa svolge i seguenti compiti:

- Favorisce l'inserimento del tirocinante;
- Promuove l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo, anche coordinandosi con gli altri lavoratori del soggetto ospitante;
- Aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri etc..) per l'intera durata del tirocinio;
- Accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante.

I due Tutori collaborano nel monitorare lo stato di avanzamento del percorso formativo del Tirocinante e nel processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite

L'Obiettivo specifico di quest'attività è sviluppare quanto previsto dal progetto formativo individuale di ciascun tirocinante in ordine alle conoscenze, competenze pratiche e di relazione; nonché monitorare l'andamento del tirocinio.

4) - LA REALIZZAZIONE DEI "TIROCINI"

I tirocini verranno organizzati e monitorati, in qualità di soggetto promotore accreditato, dalla **Fondazione En. A.I.P.** con cui l'ex DDP 2 – 3 ha una convenzione, che si sta ampliando a tutto il territorio del **DDP AV n. 1.**

I Tirocini saranno realizzati in base a quanto previsto dalla - Legge Regionale 2/2005 art. 18 – **Linee Guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1134 del 29 Luglio 2013** "Tirocini formativi – Approvazione principi e criteri applicativi....";

Sono stati ipotizzati:

- **n. 9 Tirocini di 6 mesi** - part- time (20 ore settimanali) a valere sui fondi regionali (21600,00 Euro);
- **n. 4 Tirocini di 6 mesi e n. 1 di 3 mesi** - part- time (20 ore sett.) a valere
sui co - finanziamenti (10800,00 Euro);

Le assicurazioni INAIL ed Rc sono a carico dei Soggetti Ospitanti (Cooperative Sociali)

L'Obiettivo specifico di quest'attività è verificare i percorsi di cura reinserendo gli utenti degli STDP nel tessuto produttivo. Offrire formazione " in situazione" ai beneficiari dei tirocini, favorendone l'accrescimento delle competenze in ambito lavorativo ed in generale la possibilità di occupazione (empowerment)

si allegano le convenzioni tra **l'Ente Promotore** (Enaip) e le cooperative che hanno dato la disponibilità in qualità di **Soggetti Ospitanti** ; **ALLEGATI A - F** .

SEGUE PROTOCOLLO CON LA FONDAZIONE En. A.I.P. S. ZAVATTA DI RIMINI

IL PROGETTISTA

Esperta di inserimenti lavorativi ASUR

Referente dell'ARIL DDP AV n. 1

Dr.ssa Ivana Maria Ferrero

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Direttore dell'STDP di URBINO

Dr. Loreto Roberto Reale

IL DIRETTORE DEL DDP AV n. 1

Dott.ssa GIOVANNA DIOTALLEVI



PROTOCOLLO TRA

L'A.S.U.R. - ZONA TERRITORIALE n. 2

DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE
- AREA RIABILITATIVA INTEGRAZIONE LAVORATIVA (ARIL) -

E

LA FONDAZIONE En.A.I.P. S. ZAVATTA DI RIMINI

E

L'IRS L'AURORA COOPERATIVA SOCIALE

Nell'anno 2011, addì 29 del mese di Settembre , presso la sede della Zona Territoriale n. 2 – Via Comandino 70 – URBINO (PU) -

Tra

L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – con sede in Ancona, via Caduti del Lavoro 40, Codice Fiscale e P. IVA 02175860424, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Piero Ciccarelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente medesimo , che con Determina Asur n. 561/ASURDG del 20.06.2011 relativa al " DGRM n. 1725 del 29.11.2010 – Attuazione attività sperimentali finalizzate all'Inclusione Socio-Lavorativa di persone svantaggiate Tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento" delega la Dr.ssa Maria Capalbo, Direttore della Z.T. n. 2, ad agire in nome e per conto dell'ASUR

E

LA FONDAZIONE En.A.I.P. S. ZAVATTA DI RIMINI, di seguito denominata En A.I.P., con sede legale in Rimini, Via Valturio nr. 4, C.F. 02291500409, nella persona dell'Ing. Ubaldo Rinaldi, nato a Novafeltria (PS) il 05/09/1951, autorizzato alla sottoscrizione del presente protocollo.

E

L'I.R.S. L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede sociale e legale in Via del Vicinato n. 6 – 61012 - Gradara, C.F. 00474850419, nella persona del Presidente Dott. Stefano Trovato, domiciliato per la carica presso la Sede Direzione e Servizi Amministrativi – Via della Ricostruzione n. 9 (Piazzale Europa) – 60125 ANCONA, autorizzato alla sottoscrizione del presente protocollo.

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Zona Territoriale n. 2

Viale Comandino, 70 – 61029 Urbino C.F. e P.I. N. 02175860424– Tel. (0722) 30111 (centralino) Fax (0722) 2838

PREMESSO

- che LA FONDAZIONE En.A.I.P. S. ZAVATTA DI RIMINI istituita come associazione nel 1959 e trasformata in fondazione nel 2002, secondo il disposto dell'art. 3 dello statuto societario, ha tra gli scopi la formazione e l'orientamento dei giovani e adulti, riqualificazione e reinserimento anche di soggetti svantaggiati;
- che l' En.A.I.P. è ente accreditato ai fini formativi sia nella Regione Emilia Romagna con Delibera della Giunta n. 778 del 21/04/2004, che nella Regione Marche con Decreto 165/FSE_06, e partecipa regolarmente alle azioni formative bandite dalle regioni a valere sul Fondo sociale Europeo, offrendo con tali strumenti altre opportunità di reinserimento alle fasce svantaggiate;
- che l' En.A.I.P. nella sua qualità di Ente di Formazione Professionale rientra all'art. 2 punto d) del D.M. 142/98 tra gli Enti Promotori dei Tirocini di Formazione e Orientamento disciplinati inoltre dalla L. 196/97 e pertanto abilitato a stipulare convenzioni con i datori di lavoro pubblici, privati e del privato sociale per l'attuazione di tali tirocini, redigendo apposito progetto formativo;
- che l' En.A.I.P. è ente appartenente al Dipartimento Dipendenze Patologiche, avendo ad Urbino una sede distaccata denominata "Il Pellicano" sita in Via Castelboccione sn, come verbalizzato nel Comitato di Dipartimento tenutosi il 30.11.2010 a Fano, presso il STDP in Via Roma 108;
- che la COOPERATIVA SOCIALE L'IRS L'AURORA è ente appartenente al Dipartimento Dipendenze Patologiche, avendo a San Cesareo una comunità terapeutica sita in Via San Cesareo 91/A - Cuccurano di Fano;
- che la COOPERATIVA SOCIALE L'IRS L'AURORA ha da tempo una convenzione con il Comune di Fano per il tutoraggio di soggetti svantaggiati e pare opportuno, in un'ottica di efficienza, estendere tale funzione ed il reperimento delle aziende, relativamente ai soggetti proposti per il Progetto Regionale BIS residenti negli altri comuni della Zona Territoriale n. 3;
- che per l'anno 2011 la Regione Marche – Servizio Servizi Sociali –ha promosso un progetto sperimentale per il reinserimento dei soggetti in carico agli STDP e alle Comunità Terapeutiche e di reinserimento sociale, denominato per brevità **BIS**, consistente nell'attivazione di tirocini formativi e pre lavorativi, prevedendo l'erogazione di un contributo al tirocinante ed un tutoraggio, preferibilmente da parte delle assistenti sociali degli enti di cura, considerando che tra i compiti istituzionali degli STDP e dette strutture residenziali si ricomprende il reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti in programma presso tali enti;
- che la scheda progettuale ed il presente protocollo, sono stati approvati dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente n. 53 del 30/05/2011;
- che in un'ottica di pari opportunità, si ritiene di svolgere tali tirocini per un periodo di sei mesi a soggetto, o frazione inferiore considerate le caratteristiche dell'utenza, in modo da poter dare tale opportunità di formazione al maggior numero di utenti, mantenendo comunque le finalità del progetto;
- che la Cooperativa Sociale "Crescere", gestore di un centro di lavoro guidato a Fano, mette a disposizione tale sede per le attività formative di cui al presente protocollo, in orario successivo alle ore 17.00;

*Azienda Sanitaria Unica Regionale
Zona Territoriale n. 2*

Viale Comandino, 70 – 61029 Urbino C.F. e P.I. N. 02175860424– Tel. (0722) 30111 (centralino) Fax (0722) 2838

- che i soggetti in carico al DDP necessitano di attività specificatamente "riabilitative", che appartengono perciò a pieno titolo al percorso terapeutico e di cura, il cui studio ed osservazione permettono anche di verificare gli esiti del programma, e che pertanto tali attività vadano seguite da personale esperto del settore, che conoscendo i punti di debolezza dell'utenza, meglio sappiano studiare gli interventi da attuare;
- che pertanto l'équipe che segue il soggetto debba essere in stretto raccordo con chi organizza, attua le azioni e propone gli strumenti di integrazione/riabilitazione;
- che i soggetti in carico ai servizi e Comunità necessitano con sempre maggior frequenzadi un tutoraggio al reinserimento sia sociale, che abitativo, che oltremodo lavorativo sia per il grado di compromissione raggiunto che per l'assenza di riferimenti familiari, dove spesso è assente anche l'appartenenza ad un tessuto sociale di provenienza o specifico;
- che dal 2009 è costituita all'interno del DDP un'Area Riabilitativa di Integrazione socio Lavorativa (ARIL), che gli operatori appartenenti alla medesima saranno incaricati dello svolgimento e gestione delle esperienze di tirocinio formativo dei soggetti in carico al Dipartimento di cui al Progetto Regionale BIS (Budget Inclusione Sociale), e sono anche chiamati ad individuare interventi di tipo diverso, che comunque favoriscano l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati, che rispondano alle esigenze del maggior numero di soggetti in carico al DDP;
- che la "mission" del servizio di integrazione socio lavorativa (ARIL) è:
 1. progettare percorsi di formazione e reinserimento, non a carattere assistenziale, che favoriscano l'autonomia del soggetto e l'effettivo e duraturo reinserimento, anche nel mondo del lavoro;
 2. che tali percorsi si devono integrare con il processo di cura territoriale, residenziale, di prevenzione alla criminalità e a sostegno delle misure alternative alla pena ed inoltre all'accoglienza abitativa, in un ottica di follow – up del processo terapeutico;
- che l'STDP di Urbino in questi 15 anni, in collaborazione con la Scuola di Formazione Professionale Regionale -sede di Urbino – ha organizzato con il Fondo Sociale Europeo per i propri utenti, utenti di altri Ser.T. e Comunità Terapeutiche, corsi di formazione professionale, e che tale attività si è rivelata particolarmente proficua per il reinserimento dei soggetti nel mercato del lavoro. E che lo stesso Servizio ha parimenti sperimentato i tirocini formativi declinandone gli obiettivi in varie tipologie (*orientamento, formazione, osservazione in situazione, pre inserimento, alternanza scuola lavoro ecc...*);
- che il Comune di Fano - Servizio Politiche Giovanili, attua da diversi anni esperienze analoghe di tirocinio rilevandone l'utilità ai fini dell'andamento del programma terapeutico dei soggetti in carico ai Servizi e alle Comunità e che inoltre ha effettuato altre esperienze di collaborazione con le cooperative sociali sempre ai fini riabilitativi dei soggetti citati;
- che l'esperienza di tirocini formativi presso le aziende rappresenta un efficace strumento di orientamento al lavoro;
- ritenendo che le esperienze dei vari Servizi si debbano vicendevolmente integrare ed organizzare su più tipologie di intervento, anche da integrare con le azioni messe a bando promosse dalla Provincia e dai Centri per L'impiego, l'Orientamento e la Formazione (progetti Pari, borse di lavoro provinciali ecc...) e che il CIOF è competente per il collocamento dei disabili e pertanto per i soggetti in carico al DDP che sono anche disabili, le attività vadano pertanto coordinate;

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Zona Territoriale n. 2

Viale Comandino, 70 – 61029 Urbino C.F. e P.I. N. 02175860424– Tel. (0722) 30111 (centralino) Fax (0722) 2838

- Che per realizzare tale integrazione vi sia necessità di costituire nell' Area Riabilitativa un gruppo tecnico di lavoro che si incontri con regolarità per:
 1. Gestire, in équipe di lavoro stabile, materialmente il progetto regionale: nell'attivazione, monitoraggio e liquidazione dei tirocini e successivamente delle altre azioni, che via, via si andranno a progettare e a realizzare;
 2. confrontarsi, in gruppo tecnico allargato, sulla metodologia, gli strumenti, gli ausili (cartelle, diari procedure ecc...) e le esperienze attuate nei vari enti, stendendo inoltre un programma pluriennale di intervento integrato e articolato in varie azioni, per cui tra l'altro sono in via di studio delle Linee Guida Regionali;
 3. regolamentare le collaborazioni tra i vari enti e la messa a disposizione di eventuali risorse di personale, di locali ed economiche che possono sin da subito integrare il fondo derivante dal Progetto Regionale;
 4. progettare ed organizzare attività di formazione professionale, utilizzando il fondo FSE ed altri finanziamenti;
 5. progettare per reperire fondi accessori per la realizzazione delle azioni (progetti nazionali, iniziative comunitarie ecc...);
 6. regolamentare le attività e la cadenza degli incontri dell'équipe operativa e del Gruppo Tecnico Allargato;
- Che occorre individuare i componenti dell'équipe operativa e del gruppo tecnico come segue:

équipe operativa

- Un Coordinatore;
- Un Assistente Sociale per STDP in qualità di Case Manager;
- Un Referente per l'En.A.I.P.;
- Un Tutor incaricato dal progetto per l'En.A.I.P.;
- Un Tutor incaricato dal progetto per l'IRS L'Aurora;
- Un Referente per il Comune di Fano;

Gruppo Tecnico allargato

- i componenti l'équipe tecnica
- Un Referente per l'Associazione "Il Ponte di Enrico" di Carignano
- Un Referente per la Comunità L'IRS L'Aurora
- Un Referente per la Cooperativa "Crescere"
- Un Referente per l'UEPE di Ancona
- Un Referente per i CIOF competenti territorialmente
- Un Referente per gli Ambiti Territoriali Sociali

Visto

- che a regime del sistema i soggetti da inserire potrebbero notevolmente aumentare e pertanto l'azione di reperimento aziende e monitoraggio in loco, richiederanno professionalità specificamente formate che si raccordino con i case manager e che l'En.A.I.P. dal 1978 ha gestito azioni (stage) per soggetti con problemi di dipendenza e pertanto presenta la necessaria esperienza in merito da poter fornire tutor

***Azienda Sanitaria Unica Regionale
Zona Territoriale n. 2***

Viale Comandino, 70 – 61029 Urbino C.F. e P.I. N. 02175860424– Tel. (0722) 30111 (centralino) Fax (0722) 2838

efficientemente formati e con esperienza adeguata e che parimenti l'IRS L'Aurora sta attuando in convenzione con il Comune di Fano un'attività di Tutoraggio simile e pertanto presenta un'adeguata esperienza;

- che ormai con prassi consolidata le persone svantaggiate di cui al D.L. n. 142/98, possono essere avviate in tirocinio secondo il criterio nominativo e che sarà quindi compito degli Enti appartenenti al DDP di indicare i nominativi dei tirocinanti attraverso i Case Manager all'En.A.I.P. e all'IRS L'Aurora;
- Tali Enti reperiranno le aziende ospitanti nei territori assegnati attraverso i rispettivi Tutor che terranno i contatti con le aziende anche per il monitoraggio dei tirocini;
- che l'organo decisionale all'interno del DDP è il Comitato e che lo stesso ha funzioni programmatiche e di promozione e sensibilizzazione e pertanto ratificherà anche eventuali proposte dell'organo tecnico (ARIL);

Considerato

- che i Comuni di residenza degli utenti possono concorrere al sostegno dei progetti di reinserimento lavorativo, attribuendo all'utente una quota mensile a titolo di contributo che può integrare il progetto regionale, anche eventualmente aumentando le ore di impegno settimanale;
- che in un'ottica di equa distribuzione territoriale e in considerazione che l'utenza deve presentare certi requisiti per essere inserita e pertanto possono essere selezionati più soggetti del medesimo comune e pertanto per tali enti appare opportuno chiedere un co – finanziamento per la quota inerente il contributo da dare al tirocinante;
- che il **Comune di Fano** con fondi propri provvederà a coprire le spese relative al contributo tirocinante per n. 3 soggetti, compresi i costi di tutoraggio e reperimento aziende, il cui impegno finanziario sarà formalmente comunicato ad approvazione del bilancio;
- che il Comune di Fermignano, Urbania e San Lorenzo in Campo con fondi propri provvederanno a co – finanziare al 50% il contributo relativo ai tirocinanti, per i soggetti presenti nei rispettivi territori e per un totale di **n. 6** tirocinanti, il cui impegno finanziario sarà formalmente comunicato ad approvazione dei rispettivi bilanci;
- che le Cooperative Sociali possono allo stesso modo attribuire, in alternativa ai Comuni, contributi mensili pro-capite e titolo di rimborso spese deducibile in quanto la normativa lo consente;
- che la Cooperativa "**Servizi Più**" di Urbino finanzierà con ca. **€ 2.500** un intervento per un soggetto già in orientamento con lo strumento del "*lavoro a chiamata*" e che, pur non trattandosi di tirocinio, il soggetto verrà comunque monitorato con gli strumenti previsti dal progetto BIS (questionario regionale ecc...);
- Che il Dipartimento è stato autorizzato ad utilizzare il fondo relativo alla DGR 1767/09 di **€. 9.463,36** entro il 31/12/2011, come da Comunicazione della Regione Marche del 28/06/2011 prot. n.0400127/GRM/POL/P e che tale cifra sarà utilizzata per finanziare il tutoraggio effettuato dagli enti firmatari il protocollo;
- Che con Determina Asur 242/ASURDG del 29/03/2011 venivano assegnati al DDP sovrazonale n. 2 e n. 3 complessivi € 37.979,07, in parte da destinare all'attività di reperimento aziende e di tutoraggio per un importo di **€ 3.268,34**;

*Azienda Sanitaria Unica Regionale
Zona Territoriale n. 2*

- che nella seduta del Comitato di Dipartimento avvenuta il 24/03/2011 si decideva di destinare i fondi di cui ai punti precedenti per l'attività di reperimento aziende e di tutoraggio per un importo complessivo di **€ 11.369,46**;
- che l'En.A.I.P. e l'IRS L'Aurora con loro personale (Tutor) opereranno per l'individuazione delle Aziende disponibili agli inserimenti e per il monitoraggio dei tirocini e che congiuntamente agli altri operatori dell'équipe operativa collaboreranno nelle attività di promozione, di concerto con eventuali altri enti che si potranno via via individuare;

si conviene e si stipula quanto segue

1. Il Comitato di Dipartimento ha individuato quale operatore tecnico e incarica a titolo di Coordinatore dell'ARIL l'Assistente Sociale Ferrero Ivana Maria;
2. Il Dipartimento delle Zone Territoriali n. 2 e n. 3, mediante la Dr. ssa Ivana Maria Ferrero, segnalerà all'En.A.I.P i nominativi delle Ditte ospitanti e degli utenti, di cui al D.L. n. 142/98 art.7 lett.e) e lett. f), da avviare ai "*Tirocini di formazione ed orientamento*", secondo le modalità che saranno delineate nelle convenzioni di legge, stipulate fra l'En.A.I.P. stessa, in quanto ente promotore, e le singole ditte ospitanti;
3. Di attivare di **n. 17** Tirocini e **n. 1** lavoro a chiamata, considerati i fondi assegnati e i co-finanziamenti degli Enti Locali e della Cooperativa;
4. Il Coordinatore del Dipartimento individua quali operatori tecnici e incarica della gestione dei tirocini, da svolgere in orario di servizio, in qualità di Case Manager le l'Assistenti Sociali dei STDP di Fano e Urbino:
 - Ferrero Ivana Maria
 - Renda Anna
 - Berzigotti Barbara
5. gli operatori suddetti si occuperanno di collaborare nelle procedure di avvio presso le Ditte mantenendo i contatti con l'En.A.I.P., di monitorare gli inserimenti mediante colloqui di sostegno all'utenza e compilando anche i questionari da inviare alla Regione;
6. Di nominare, su comunicazione da parte degli Enti interessati, gli altri componenti del Gruppo Tecnico (operativo e allargato) in sede di atto deliberativo ed a recepimento della comunicazione della Regione di avvio formale del progetto;
7. L'En.A.I.P. provvederà all'avvio formale del Tirocinio tramite la stipula delle Convenzioni con le Ditte ospitanti ed effettuerà le relative comunicazioni alle organizzazioni sindacali e all'ufficio ispezione dell'INAIL;
8. Le Ditte ospitanti provvederanno inoltre alla copertura delle assicurazioni INAIL ed RC e alla segnalazione dei nominativi tramite l'UNILAV per le competenze previste dall'INAIL;
9. I tutors oltre a svolgere la loro attività, raccoglieranno le presenze per la liquidazione ai tirocinanti che verrà effettuata dalla Zona Territoriale n. 2 di Urbino - Ufficio Ragioneria entro il 10 di ogni mese successivo a quello in cui si è svolta la formazione;

***Azienda Sanitaria Unica Regionale
Zona Territoriale n. 2***

Viale Comandino, 70 – 61029 Urbino C.F. e P.I. N. 02175860424– Tel. (0722) 30111 (centralino) Fax (0722) 2838

10. che i fondi di cui alla seduta del Comitato di Dipartimento avvenuta il 24/03/2011 destinati all'attività di reperimento aziende e al tutoraggio per un importo complessivo di € 11.369,46 sono ripartite come segue;
- l'En.A.I.P. – territorio STDP di Urbino - per tirocini utenti n. 9 - per un importo complessivo di € 8.101,12.
 - l'IRS L'Aurora – territorio STDP di Fano e Fossombrone – per tirocini utenti n. 8 (di cui n. 3 il tutoraggio è finanziato dal Comune di Fano) - per un importo complessivo di € 3.268,34;
11. L'En. A.I.P. garantirà la consulenza tecnica, presso la sede di Urbino con modalità da concordare secondo le necessità, per quanto attiene le politiche attive del lavoro, l'attivazione e progettazione dei percorsi formativi e il sostegno alle fasce deboli;
12. Per gli interventi ulteriori e di carattere diverso dai tirocini, se necessario, verranno siglati protocolli e convenzioni specifiche relative alla tipologia e alle modalità dell'intervento, nonché agli impegni reciproci, anche economici, da assumere;
13. Questo protocollo sarà operativo per un anno, dalla firma e tacitamente rinnovato per altri due, qualora non intervengano sostanziali modificazioni nella natura od operatività degli enti del dipartimento, fatto salvo il rinnovarsi del fondo regionale in tal senso, sarà comunque valido per le attività derivanti da altri fondi, qualora necessitasse, per l'impegno economico sarà annualmente deliberato a stralcio.

In Fede

PER L'ASUR Zona Territoriale n. 2

IL DIRETTORE DI ZONA

Dr.ssa Maria Capalbo

PER LA FONDAZIONE En.A.I.P.
S. ZAVATTA DI RIMINI

Ing. Ubaldo Rinaldi

PER LA COOPERATIVA IRS
L'AURORA DI ANCONA

Presidente Dott. Stefano Trovato



Stefano Trovato